

MESSE DELLA SETTIMANA

RIMESSI IN CAMMINO... NELL'ASCOLTO

BATTESIMO DI GESÙ

Ascolto con testa china

SABATO 8 GENNAIO

18.30: † Marcello e Eugenio Camilot † Italo Bresin, Elisa Marcuzzi,

Ada e Liberale Passador

† Pietro Di Val

DOMENICA 9 GENNAIO

8.00: con la Comunità Capi Scout

10.30:

LUNEDÌ 10 GENNAIO, 18.30

MARTEDÌ 11 GENNAIO, 18.30

19.15: Rosario per Pinzin Anna

20.30: Lectio divina e programmazione liturgica

MERCOLEDÌ 12 GENNAIO.

15.00: funerale Pinzin Anna, vedova Roncadin GIOVEDÌ 13 GENNAIO, 18.30: Sant'Ilario di Poitiers VENERDÌ 14 GENNAIO, 18.30: Beato Odorico da PN

II DOMENICA TEMPO ORDINARIO

SABATO 15 GENNAIO

18.30: † Crescenzo Focarete

† Busetti Antonio e Agnese

† Elvira Buset e Vittorino Greatti

DOMENICA 16 GENNAIO

8.00:

9.15: con i bambini di IV primaria e i loro genitori

10.30: † Luvisotto Domenico

AVVISI

- Incontri di catechesi sabato mattina: III e V primaria
- Incontri di catechesi domenica mattina: IV primaria e cresimandi
- Martedì 11 Gennaio, 20.30: Lectio divina e programmazione liturgica
- Mercoledì 12 gennaio, 20.30 riunione del Consiglio di Unità Pastorale
- Venerdì 14 Gennaio, 20.45: Nello Scrigno della vita, preghiera per i giovani in Seminario
- Lunedì 17 gennaio ore 20.30: incontro catechisti

LA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Luca Lc 3,15-16.21-22

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «lo vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Commento di don Maurizio Girolami

Nel battesimo di Gesù si incrociano tre momenti importanti della vita cristiana: finisce il tempo di Nazaret, il tempo del silenzio e del lavoro semplice e umile; inizia il ministero pubblico, che sarà relativamente breve, solo tre anni; si rivela la 'compagnia' di Gesù, lo Spirito Santo e il Padre che sostengono e accompagnano tutta la sua opera. È la vita operosa, vissuta senza eccessi e senza chiassi, che attira la voce del Padre e l'opera dello Spirito. Nazaret è stato un laboratorio di vita cristiana decisivo per l'uomo Gesù. Avrebbe potuto uscire allo scoperto prima, fare miracoli quanti ne voleva. Ha scelto in-

vece di vivere da uomo, come tutti, imparando e lavorando. È questa la base solida e sicura che fa del ministero pubblico un'opera piena di umanità e concretezza. Ed è qui che Dio si rivela Trinità, comunione di amore, compagnia di vita, voce che dichiara l'amore vincitore su tutte le cose. Gesù riceve lo Spirito e la voce del Padre mentre scende nel Giordano, ma era già 'sceso' nella vita quotidiana accettando semplicità e silenzio. Fa parte dunque dello stile cristiano vivere 'Nazaret', perché è la concretezza del lavoro quotidiano, degli affetti familiari coltivati ogni giorno, senza troppi eccessi e senza nemmeno troppi successi, che sono il bene concreto che attira la voce di Dio che dichiara figli amati.

Preghiera in famiglia

La sera, prima di andare a letto, i genitori benedicono i figli così:

Padre santo, sorgente inesauribile di vita, da te proviene tutto ciò che è buono; noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie, perché hai voluto dare gioia con il dono dei figli alla nostra comunione di amore; fa' che questi germogli della nostra famiglia trovino in questa casa il clima adatto per aprirsi liberamente ai progetti che hai in mente per loro e che realizzeranno con il tuo aiuto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

I genitori fanno con il pollice il segno della Croce sulla fronte dei loro figli.